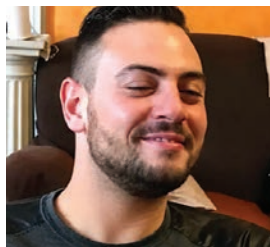




PROGRAMMAZIONE

NUOVA CAMPAGNA ANTINFLUENZALE: I MEDICI CHIEDONO DI RIVEDERE I TEMPI ALLA LUCE DELLE CONDIZIONI CLIMATICHE PREVISTE PER I PROSSIMI MESI



TORINO

Uomo ucciso e fatto a pezzi

Il corpo di Fabio Colapietro, 39 anni, ridotto in pezzi e nascosto all'interno di sacchi nel bagno dell'abitazione. Tre fermati.



FIDEURAM

Truffa bancaria da 95 milioni

Realizzata con l'IA attraverso messaggi WhatsApp, email e una voce artificiale capace di imitare quella di un dirigente.

ANNO VI | LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO 0,50

DAL 16 OTTOBRE IN POI

IMU, TARI E MULTE SI ROTTAMANO

ROTTAMAZIONE QUINQUIES, ARRIVA L'ELENCO DEGLI ENTI LOCALI ADERENTI. SONO CIRCA 1.500 TRA REGIONI, COMUNI E ALTRI ENTI TERRITORIALI CHE HANNO SCELTO DI APPLICARE LA DEFINIZIONE AGEVOLATA AI PROPRI CARICHI AFFIDATI ALLA RISCOSSIONE. LA MISURA PUÒ RIGUARDARE IMU, TARI, BOLLO AUTO, MULTE STRADALI E ALTRE ENTRATE LOCALI. LA NOVITÀ RIGUARDA MIGLIAIA DI CONTRIBUENTI

INNOVAZIONE

TESSERA ELETTORALE DIGITALE, IL GOVERNO PREPARA IL DEBUTTO. SARA SCARICABILE SU SMARTPHONE ATTRAVERSO TUTTI I SERVIZI DELLA P.A.

MATRIMONIO TOTAL WHITE

LE NOZZE DI DAMIANO DAVID E DOVE CAMERON A MONTALCINO

ASSENTI GLI ALTRI MANESKIN

Polonia e NATO blindano il fianco orientale: tra Kaliningrad e Bielorussia, l'Europa riscopre la logica della difesa preventiva

Europa-Russia: il confine torna una frontiera armata

L'PUTEUS SCAENICUS Europa orientale sta cambiando natura al proprio confine. Dal Baltico a Kaliningrad, fino alla frontiera con la Bielorussia, il paesaggio della sicurezza europea torna a essere progettato pensando alla possibilità di un confronto militare. Varsavia ha avviato lo Scudo Orientale, un vasto programma destinato a rafforzare centinaia di chilometri di frontiera entro il 2028, attraverso un sistema di ostacoli anticarro, fossati, infrastrutture difensive, sensori e dispositivi di sor-

veglianza. L'intero fianco orientale della NATO sta assumendo una nuova centralità strategica, mentre sistemi di sorveglianza, difesa aerea, infrastrutture militari e capacità di risposta vengono progressivamente integrati. E il terreno più sensibile resta il corridoio di Suwałki, tra Polonia e Lituania, che separa Kaliningrad dalla Bielorussia e collega i Paesi baltici al resto dell'Alleanza. Qui la geografia diventa una variabile militare. Anche la presenza di militari di altri Paesi europei nelle attività di fortificazione rende evidente quanto

la sicurezza di questa frontiera sia ormai considerata una questione collettiva. Il rischio, naturalmente, è leggere ogni opera difensiva come la prova di una guerra inevitabile. La logica dichiarata è invece quella della deterrenza: rendere un eventuale attacco più difficile dovrebbe ridurre la convenienza. Ma la conseguenza strategica è difficile da ignorare. La linea orientale dell'Europa viene fortificata e l'intero continente si organizza secondo una logica di confronto prolungato. La frontiera torna così a essere uno spa-

zio militare e logistico, non più soltanto un limite amministrativo. Dopo decenni nei quali l'integrazione europea aveva progressivamente ridotto il peso delle frontiere interne ed esterne, sul margine orientale ricompare una realtà fatta di barriere, sensori, fossati e infrastrutture preparate per una possibile crisi militare. Il dato più significativo non è dunque il singolo fossato o il singolo ostacolo, ma la trasformazione complessiva del confine in una piattaforma di sorveglianza, mobilità militare e resilienza.